



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Dorgali Alla c.a. dell'ing. Francesco
Fancello
protocollo@pec.comune.dorgali.nu.it
e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro
e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna centrale

Oggetto: **Recupero paesaggistico e ambientale del sito archeologico di Tiscali nei Comuni di Dorgali e Oliena di cui alla Deliberazione della G. R. n. 17 del 24.04.2012. CUP F95G12000320002. Proponente: Comune di Dorgali. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening di Incidenza, pervenuta in data 14.03.2026 (prot. D.G.A. n. 8514 del 16.03.2026), relativa all'intervento in oggetto, viste le integrazioni fornite dal proponente con nota prot. D.G. A. n.15959 del 21.05.2026, si rappresenta quanto segue.

Il progetto proposto mira a migliorare, sotto il profilo paesaggistico e ambientale, il sito archeologico di Tiscali, ubicato all'interno di una dolina sul Monte Tiscali (facente parte del sistema montuoso del Supramonte), al confine tra i comuni di Dorgali e Oliena (NU). Gli interventi prevedono il ripristino degli spazi esterni del campo base "Lanaitho", la riqualificazione del percorso per arrivare a Tiscali e il recupero del sito archeologico vero e proprio, con azioni mirate al miglioramento della fruibilità e della sicurezza.

È prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- **sistemazione dell'area dei parcheggi ubicati nel campo base Lanaitho**, che prevede:
 - pulizia generale dell'area;
 - sostituzione della staccionata lignea ormai in avanzato stato di degrado e posa di nuovo corrimano in Corten;
 - sistemazione dell'intera area di sosta con la posa in opera di una pavimentazione in stabilizzato naturale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- sistemazione dei muretti a secco;
 - posa in opera di due cancelli;
- **miglioramento e messa in sicurezza del sentiero, di circa 900m, che dal campo base Lanaitho porta alla dolina di Tiscali**, che prevede:

- sistemazione del terreno con spostamento del pietrame e/o altri elementi di intralcio al percorso;
- posa in opera di piccole porzioni di corrimano in acciaio Corten nei punti più impervi e critici;
- posa in opera di segnaletica in acciaio corten;

le suddette lavorazioni si concentrano maggiormente in prossimità de "Sa Curtigia", dove il cammino diventa più ripido;

- **salvaguardia e riqualificazione del sito archeologico di Tiscali attraverso la messa in sicurezza e la valorizzazione paesaggistica del percorso di visita**, che prevede:

- messa in sicurezza della scala di accesso al sito grazie all'integrazione delle porzioni orizzontali del parapetto con rami di ginepro da reperire in loco;
- pulizia generale dell'intera area e rimozione, laddove necessario, di rami e tronchi secchi;
- rimozione dell'attuale corrimano con sistema palo-corda e della staccionata lignea e posa di nuovo corrimano in Corten;
- ripristino di muretti vari con pietra locale e malta a base calce;
- spostamento a mano di massi in posizioni pericolanti o troppo vicini al percorso;
- regolarizzazione generale del terreno;
- scavi archeologici nella zona Nord della dolina;
- delimitazione del nuovo percorso della zona Nord della dolina;
- posa in opera di gradini con blocchi lapidei reperiti in loco, sbozzati a mano e fissati al terreno tramite barre filettate e aggiunta di resina;
- nuovo cancello d'ingresso alla dolina;
- segnaletica in Corten lungo il percorso;
- nuovo cartello informativo all'ingresso, in sostituzione di quello esistente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- nuovo box informazioni rivestito in larice invecchiato;
- riqualificazione della casetta di primo soccorso dei custodi.

Il proponente afferma che le caratteristiche del sito e la sua posizione rendono difficoltoso il raggiungimento del cantiere nella dolina di Tiscali, soprattutto per il trasporto dei materiali e delle attrezzature e che, per tale motivo, le stesse potranno essere trasportate unicamente con l'uso di un elicottero, sia in fase di allestimento del cantiere che in fase di chiusura dei lavori. L'utilizzo dell'elicottero è previsto per un tragitto di circa 2,5 km, e per una durata di circa 2 ore di volo in fase di inizio lavori (che comprendono diversi viaggi di andata e ritorno, necessari per l'approntamento del cantiere) e di ulteriore 2 ore alla chiusura dei lavori.

Il progetto suddetto ricade all'interno della ZSC/ZPS "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei-Su Sercone" (ITB0222212) e all'interno dell'IBA 181 "Golfo di Orosei, Supramonte e Gennargentu" e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dei suddetti Siti ai fini della conservazione della natura.

Dall'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'assessorato risulta che gli interventi in progetto ricadono in un'area ove sono presenti i seguenti habitat di importanza comunitaria: mosaico degli habitat 5210 Matorral arborescenti di *Juniperus spp.*/6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*, e 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*. L'area che comprende gli interventi risulta, inoltre, frequentata da numerose specie faunistiche di importanza comunitaria, tra cui vi sono anche diverse specie di rapaci e, la dolina di Tiscali, risulta ospitare l'anfibio endemico del Supramonte, lo *Speleomantes supramontis* – Geotritone del Supramonte.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P//A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P//A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale (i lavori potranno iniziare



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

un'ora dopo l'alba e terminare un'ora prima del tramonto);

- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_8:** saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

ritenuto di doverle integrare con le seguenti CO non citate dal proponente, a maggior tutela delle specie faunistiche di importanza comunitaria presenti nel sito:

per quanto concerne l'uso dell'elicottero:

- **CO_GEN_2:** non verrà effettuato nel periodo compreso tra il mese di febbraio e il mese di luglio, al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico;

per la fase di cantiere degli interventi interni alla dolina di Tiscali (compreso l'accantieramento):

- **CO_GEN_11:** per la verifica della corretta esecuzione dei lavori, ci si avvarrà della stretta collaborazione di un esperto erpetologo, con qualificata esperienza in riconoscimento e tutela delle specie anfibe di importanza comunitaria;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

tenuto conto degli obiettivi previsti nei PdG della ZSC/ZPS interessate, delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che lo stesso, se attuato nel rispetto della proposta presentata, delle Condizioni d'Obbligo, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Si precisa che l'esperto erpetologo dovrà ispezionare, sia in fase di cantiere che di esercizio, l'area destinata alla rimozione di massi, pietre crollate o accumuli di terra, per verificare la presenza, ed eventualmente traslocare, gli individui di *speleomantes*, in zone sicure della stessa dolina.

Nel ripristino dei muretti a secco si raccomanda l'utilizzo del metodo tradizionale, senza l'uso di malta cementizia, come previsto dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*".

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(art. 30, c.5 L.R. 31/1998)

Felice Mulliri

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI